



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 - 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Tel. 0412697222-223
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/ 3242

Risposta all'istanza prot. N. del
Collegata prot. Comando 22203 del 20.10.2015

P/ 3242-2015

Spett. BOSCOLO BIELO IVANO SRL
CANALE DELLA SCOMENZERA N. 1
30123 VENEZIA

francesco.molinini@ingpec.eu

boscolobielovanosrl@pecisicurezza.it

e p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
30015 CHIOGGIA

OGGETTO: RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO IN DEROGA

Ditta RESIDENCE MOSELLA - VIA SAN FELICE - CHIOGGIA

Istanza relativa a: Attività alberghiera; Locali di trattenimento.

Attività n° 66.2.B - 65.1.B del D.P.R. 151/2011.

Altre attività del D.P.R. 151/2011 presenti non oggetto del presente parere: _____

L'Istruttore Tecnico DVD Ing. ELENA PESCE

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto a valutazione preventiva in deroga, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151, vista la nota di concessione della Direzione Interregionale dei VV.F. per il Veneto ed il Trentino Alto Adige prot. n. 2162 del 09/02/2016, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto in deroga **CONFORME** alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI).

Si precisa, inoltre, quanto segue:

1. vengano realizzate le ulteriori misure di sicurezza prescritte dalla Direzione Interregionale del Veneto e del Trentino Alto Adige ed elencate nella nota di concessione della deroga;
2. vengano realizzate le ulteriori misure di sicurezza prescritte da questo Comando nella nota di trasmissione del parere di deroga alla Direzione e di seguito elencate:
 - a. La scala che adduce al piano quinto sia interamente a prova di fumo;
 - b. La comunicazione tra il centro benessere (probabilmente aperto anche a utenti esterni) e l'attività alberghiera è in disaccordo con il § 5.2 del DM 09/04/1994. In deroga a ciò si vincolano le comunicazioni tra le attività alla presenza di filtri a prova di fumo e di strutture resistenti al fuoco R/REI 90.

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nella presente, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività, va presentata al Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata dall'asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012, redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D. Lgs 139/2006, su modulistica disponibile sul sito www.vigilfuoco.it.

Al fine di migliorare e velocizzare la gestione delle pratiche e favorire le eventuali operazioni di soccorso, si richiede di allegare alla SCIA la seguente documentazione digitale in formato PDF:

- planimetria di dettaglio aggiornata con layout finale,
- planimetria semplificata con indicazioni utili al soccorso.

Ogni modifica agli impianti o condizioni di esercizio, che comportano un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste nel progetto approvato, obbliga la ditta ad attivare nuovamente le procedure di cui all'art. 3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n° 151.

L'Istruttore Tecnico
DVD. Ing. ELENA PESCE

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(MUNARO)**